

Il sindaco di Cervia premia Guardia costiera e bagnini per il salvataggio della bimba di 8 anni

L'episodio risale al 19 luglio, la corrente aveva spinto al largo un gommoncino, poi la bambina era finita in acqua



04 Agosto 2022 Il sindaco Massimo Medri ha incontrato i militari della Guardia Costiera di Cervia, che nei giorni scorsi hanno effettuato il salvataggio in mare di una bambina e i responsabili degli stabilimenti balneari per la pronta segnalazione alla Capitaneria di porto.

All'incontro era presente anche il Capitano di Vascello (CP) Francesco Cimmino, direttore marittimo dell'Emilia Romagna e comandante del Compartimento marittimo di Ravenna.

I riconoscimenti sono andati a: luogotenente Np Giuseppe Morciano, Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo coordinatore delle operazioni; Capo 2a Cl Np/ms Francesco Ardillo dell'Ufficio Locale Marittimo di Cervia conduttore del battello G.C. B108 che ha effettuato il salvataggio; Sc Np/pn Pietro Scardicchio dell'Ufficio Locale Marittimo di Cervia operatore a bordo del battello G.C. B108; Davide Senni responsabile Bagno "Giardino" n.72-73 Pinarella di Cervia; Andrea D'Altri responsabile Bagno "Franco" n.70-71 Pinarella di Cervia.

Medri ha voluto ringraziare personalmente le persone coinvolte nel salvataggio per la complessa operazione, che ha visto uno sforzo notevole per individuare la posizione della bambina in mare aperto, dapprima su un piccolo canotto, portato al largo dalle condizioni meteo marine, dal quale poi è sbalzata fuori. L'azione di salvataggio ha avuto un felice esito grazie al tempestivo intervento della Guardia Costiera e dei responsabili degli stabilimenti balneari che hanno dato l'allarme alla Capitaneria di porto.

Il sindaco ha colto l'occasione per ringraziare la Marina Militare e la Guardia costiera che svolgono "un lavoro encomiabile per la salvezza delle vite in mare e per la tutela della legalità".

Anche il Direttore Marittimo dell'Emilia-Romagna ha rivolto parole di elogio al personale militare della Guardia Costiera di Cervia, che è prontamente intervenuto ed è riuscito a salvare la bambina, in condizioni critiche. Un lavoro e un impegno straordinario, al servizio degli altri, che viene svolto giornalmente con preparazione e serietà dalle donne e dagli uomini del Corpo delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera.

I fatti: la mattina del 19 luglio alle 7 circa, giunge alla Sala Operativa della Guardia Costiera di Ravenna una segnalazione telefonica - sul numero blu di emergenza in mare 1530 - da parte del concessionario dello stabilimento balneare "Bagno Giardino", di Pinarella di Cervia, che comunica di aver avvistato, al largo, un canottino gonfiabile con a bordo una bambina di 8 anni, che si stava allontanando sempre più dalla costa, spinta dalla corrente.

È stata immediatamente allertata la dipendente Motovedetta della Guardia Costiera S.A.R. CP 847 di Ravenna, che mollava subito gli ormeggi dal porto di Ravenna per dirigersi sul luogo della segnalazione. Successivamente, la Sala Operativa è stata contattata dal padre della minore, che si trovava a riva e osservava la figlia, ma era impossibilitato a intervenire per recuperarla.

Quindi, verso le 7.10 la Sala Operativa della Guardia Costiera di Ravenna ha contattato il titolare dell'Ufficio Locamare marittimo di Cervia, che ha disposto l'uscita del personale militare reperibile e l'impiego di un'autopattuglia e del battello Guardia Costiera B108, con a bordo il Capo 2a Cl Np Francesco Ardillo e il Sottocapo Np Pietro Scardicchia.

Vista la situazione, è stato preallertato il Nucleo aereo dei Vigili del Fuoco di Bologna, tramite il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, per valutare l'eventuale impiego di un elicottero.

Dopo poco tempo, l'equipaggio del battello veloce della Guardia Costiera di Cervia B108 ha avvistato il gonfiabile senza la bambina a bordo e ha attivato un pattugliamento della zona di mare alla ricerca della bambina. Le ricerche hanno dato esito positivo e l'equipaggio del battello Guardia Costiera GC B108 ha intercettato, a oltre 1 chilometro dalla costa, la bambina, che era finita in mare, e hanno provveduto al recupero a bordo, in buone condizioni fisiche. Appena giunti a terra, la bambina è stata affidata al personale medico del 118, fatto intervenire per eventuali valutazioni sullo stato di salute, e poi riconsegnata al genitore. 